

RECORD DI VELOCITA' "ELETTRICO" PER SKY SPARK

TORINO – GIUGNO 2009

Nel corso dei World Air Games 2009, svoltisi - dal 7 al 12 giugno - all'aeroporto di Torino Aeritalia, ha compiuto i primi voli, il DigiSky "SkySpark", il nuovo dimostratore tecnologico "made in Turin" a propulsione elettrica.

Lo SkySpark utilizza la cellula del diffuso ultraleggero Alpi Aviation Pioneer 300. Per ora, il motore elettrico SICME Motori VA2-SKY 65 "Va-lentino" da 65 kW è alimentato da 108 batterie Kokam. In seguito saranno impiegate fuel cell all'idrogeno, una delle soluzioni più promettenti per l'energia del futuro.

Il primo breve volo è avvenuto il 10 giugno, nelle mani del Comandante Maurizio Cheli, per un controllo generale sulla rispondenza dei comandi di volo e dei sistemi generali di bordo. Quello che ha colpito di più gli spettatori è la relativa silenziosità del mezzo: l'unico rumore emesso dallo SkySpark – quando passa vicino – è quello creato dalla rotazione dell'elica e dallo scorrimento dell'aria sulle superfici del velivolo.

L'11 giugno, alle 18,33 in punto, lo SkySpark ha effettuato un secondo volo di sei minuti nel cielo dell'Aeritalia. Cheli ha spinto un po' di più il motore, superando senza sforzo la velocità di 118,8 nodi (220 km/h). Ancora ben al di sotto del limite di progetto.

Il giorno successivo si è svolto il primo volo "ufficiale" dello SkySpark, di fronte agli sponsor che hanno contribuito alla sua realizzazione e ai rappresentanti dei mezzi di comunicazione.

E finalmente, venerdì 12 giugno, tra una finale e l'altra dei WAG, il silenzioso aereo sperimentale, al quarto volo e con potenza applicata di 57 kW, ha raggiunto i 136 nodi (252 km/h). Questo record di categoria è ora in corso di omologazione da parte della FAI (Fédération Aéronautique Internationale).

Il programma proseguirà con l'installazione del sistema BMS (Battery Management System) con sensori sui singoli elementi del banco di batterie, per consentire il controllo del livello di carica durante il volo. In un secondo tempo, le batterie saranno sostituite dalle fuel cell con relativo serbatoio d'idrogeno. Le ricerche e le sperimentazioni che saranno condotte con lo SkySpark contribuiranno sicuramente allo sviluppo di aerei meno inquinanti.